

## Rassegna del 04/11/2014

---

TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - Indotto, in crisi 27 aziende su trenta - Quirici Andreas	1
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Accade domani - ...	3
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Corsi di taglia e cuci Venti nuove sarte doc - ...	4
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Basket Promozione - Il momento d'oro del Calcinaia «Ragazzi super concentrati» - L.B.	5

# Indotto, in crisi 27 aziende su trenta

Pochi hanno diversificato: in sette fabbriche della Valdera si producono solo materiali in esclusiva per la Piaggio

di **Andreas Quirici**

► PONTEDERA

Oltre mille addetti distribuiti in quasi trenta aziende. È l'indotto metalmeccanico della Valdera, da sempre legato alla Piaggio di Pontedera, ma che negli ultimi anni ha risentito fortemente del calo registrato dal settore delle due ruote in Italia e in Europa.

Diminuiscono le vendite e di conseguenza le commesse della fabbrica della Vespa all'indotto. Enrico Rossi, recandosi al presidio di Ristori sabato scorso, ha detto che avrebbe chiamato Piaggio per aprire un confronto sull'indotto e capire se ci sono i presupposti per una maggiore continuità di commesse a dimostrazione dell'importanza che ricopre questo tema in provincia di Pisa.

**La radiografia dell'indotto.** Una situazione che si è acuita con l'espansione del gruppo guidato da Roberto Colaninno nel Far east. E la radiografia delle aziende fornitrici vede pochissime realtà senza problemi o con ricorsi ridotti agli ammortizzatori sociali. Su 28 aziende, secondo fonti sindacali, 10 sono in regime di contratto di solidarietà, 7 fanno cassa integrazione ordinaria,

6 cassa integrazione in deroga, 2 hanno il futuro estremamente incerto e 3 sole non risultano avere particolari problemi.

**Poca diversificazione.** Sette imprese lavorano al 100% per Piaggio. La più grande è Officine Ristori con 139 dipendenti, la cui vicenda ha guadagnato tristemente la ribalta delle cronache per lo sciopero a oltranza e il presidio dei lavoratori, ai quali è scaduto il contratto di solidarietà alla fine di settembre e che ora aspettano novità su quale ammortizzatore sociale sarà utilizzato per far fronte al dimezzamento della forza lavoro. Un'altra è la Pieracci di Calcinaia, con 60 dipendenti, che è entrata in cassa integrazione ordinaria da pochi giorni dopo quattro anni di contratto di solidarietà. Ma questo ammortizzatore sociale, tra gli altri, caratterizza anche l'attuale periodo alla Donati e i suoi 60 dipendenti, Omg e Tmm che conta 90 lavoratori e che lo ha attivato per il secondo anno.

**Cigo "regolare".** In generale l'indotto fa i conti con una diminuzione di commesse di Piaggio, dovuta al calo del mercato e dalle scelte della casa della Vespa di seguire altre vie per la fornitura. A logica

verrebbe da dire che, diversificando si eviterebbero problemi.

Invece, non c'è una regola in questo senso. Per esempio Recca della Bianca lavora al 50% per Piaggio, ma è al secondo anno del contratto di solidarietà. La situazione è difficile, ma ci sono strutture che, nell'utilizzo degli ammortizzatori sociali, ricalcano quello di Piaggio.

Metaplastic, per esempio, che adesso si chiama Sole e che lavora al 90% per "il maggior committente", optando per la cassa integrazione ordinaria in periodi dell'anno più o meno regolari. Oppure la Polverind di Cascine di Buti o la Toscana Cubic e la Soft di Fornacette.

**La deroga.** Mpa di Bientina, Chetoni di Gello a Pontedera, Gsa a La Bianca, Puccioni Vasco. Sono alcune delle aziende che gravitano nell'indotto Piaggio, utilizzate per lavorazioni specifiche. Anche in questo caso il ricorso agli ammortizzatori sociali è fondamentale per far andare avanti queste realtà di piccole dimensioni, ma che rappresentano il tessuto produttivo medio della Valdera.

E per loro è in corso la cassa integrazione in deroga.





Il corteo dei lavoratori delle Officine Ristori insieme agli operai della Piaggio per le strade di Montecalvoli e una manifestazione di operai metalmeccanici

**ACCADDE *domani***  
*a cura di Renzo Castelli*

**5 NOVEMBRE**

**1219** Dopo alcuni successi iniziali, i pisani partecipanti alla quinta Crociata sono sconfitti e le loro quaranta galere devono ritirarsi dall'Egitto.

**1333** L'Arno rompe gli argini a Calcinaia e arriva a devastare il quartiere di Kinzica facendo crollare quaranta case.

**1893** Esce il primo numero del quotidiano monarchico-liberale 'Il Ponte di Pisa'. Concluderà le pubblicazioni il 22 novembre 1934.



*Da "Almanacco pisano" di Giampiero Lucchesi*



**FORNACETTE L'IMPORTANTE SARTORIA**

**Corsi di taglia e cuci  
 Venti nuove sarte doc**

**ANCORA** riflettori puntati sull'importante sartoria di Fornacette. Si è infatti chiusa giovedì la finale del corso base di cucito organizzato dalla Sartoria della Solidarietà di Fornacette. L'iniziativa, che ha avuto un grande successo e l'adesione massima di 20 persone provenienti da diversi comuni della Valderra, si inserisce nel progetto dei Soci UniCoop Firenze di Pontedera "Il cuore si scioglie" è stata realizzata con il patrocinio del Comune di Calcinaia. Le apprendiste sarte hanno così intrapreso un intenso percorso dedicato all'abc del taglia e cuci, un'esperienza che ha permesso nuovamente di far lavorare insieme diverse generazioni e che è piaciuta molto, tanto che le 20 donne hanno già richiesto un corso di livello superiore. Alla festa finale, a fare gli onori di casa la Milla Orsini accompagnata dalla coordinatrice della Sartoria della Solidarietà, Iria Parlanti.

**GRADITI** ospiti il sindaco di Calcinaia, Lucia Ciampi, l'assessore alle Politiche Sociali del Comune, Giuseppe Mannucci e il presidente dei soci UniCoop, Andrea Latini, tutti insieme per esprimere grande soddisfazione per il successo ottenuto dall'evento. Durante la festa alle partecipanti è stato donata in omaggio, dal direttivo, in occasione anche dei festeggiamenti dei 40 anni di UniCoop, una confezione speciale di caffè che ha arricchito il profumo della serata.



**Basket Promozione****Il momento d'oro  
del Calcinaia  
«Ragazzi super  
concentrati»****Il presidente Spoto****«Siamo molto ambiziosi  
ma per ora non vogliamo  
guardare la classifica»****SULLE TRE GARE** fin qui disputate nel campionato di Promozione il Basket Calcinaia non ha ancora lasciato un punto per strada. Tutte vittorie e automaticamente primo posto in classifica.

Nell'ultima gara i ragazzi di coach Pietro Leoncini hanno battuto Follonica 57-76. «Quello che ho apprezzato dell'ultima partita è stato l'approccio che i ragazzi hanno dato alla partita — commenta Mario Spoto, presidente del Basket Calcinaia —

nonostante il largo vantaggio ottenuto con il passare dei minuti non si sono mai deconcentrati continuando il loro pressing asfissiante dimostrando tutta la loro voglia di far bene in campionato». La prima squadra per il presidente non ha obiettivi prefissati ad inizio stagione ma ha un altro ruolo, molto importante, e cioè deve essere il modello per tutti i ragazzi del settore giovanile in modo che un giorno questi ragazzi più giovani possano entrare a far parte della prima squadra.

«Siamo molto ambiziosi con la prima squadra ma, almeno inizialmente, non diamo un gran peso alla classifica, voglio che i ragazzi abbiano modo di divertirsi seriamente — continua Spoto — la società che si è completamente trasformata in estate sta vivendo un buon momento di crescita. Attualmente contiamo 170 iscritti e nelle giovanili siamo iscritti a ben 8 campionati. Un bel risultato per dirigenti e istruttori che stanno compiendo un ottimo lavoro».

**L.B.**